



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 24 del 24/09/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI E SUI RIFIUTI - TARES

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **19:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente	8	RIZZO DINO	Presente
2	CONCARI LUCA	Presente	9	FAROLDI LICIA	Presente
3	CAROSINO STEFANO	Presente	10	LEONI GIANARTURO	Presente
4	CASSI FABRIZIO	Assente	11	CAPELLI STEFANO	Presente
5	CATELLI GIAN LUCA	Presente	12	MICHELAZZI LAMBERTO	Presente
6	BURLA ANGELO	Presente	13	IACOPINI CINZIA	Presente
7	CREMONA ANGELO EMILIO	Presente			

Totale Presenti: n. 12

Totale Assenti: n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Prima della trattazione dell'ordine del giorno di cui all'oggetto, il Sindaco introduce al consesso la relazione sul percorso di urbanistica partecipata attuato relativamente al Piano Strutturale di Busseto e cede la parola all'Assessore all'Urbanistica, sig. Luca Concari.

L'Assessore spiega che la motivazione di questa iniziativa è stata l'esigenza di un maggior coinvolgimento della popolazione di Busseto sulle problematiche urbanistiche - territoriali che sono tematiche alquanto complesse con lo scopo di porre a confronto quelle che sono le finalità dell'Amministrazione con le esigenze e le opinioni delle diverse realtà sociali della popolazione del territorio.

Rileva che la gente si è dimostrata molto soddisfatta di questo scambio di opinioni, dimostrando di aver molto gradito questo confronto di vedute.

Cede quindi la parola ai relatori, i tecnici incaricati per l'illustrazione dello studio predisposto per realizzare questo percorso di urbanistica partecipata con spiegazione delle metodologie adottate.

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI E SUI RIFIUTI - TARES
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza;

TENUTO CONTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Busseto la TIA2, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO L'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 novembre 2013;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 32 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in esame, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa E. Stellati, ai sensi dell'art. 134.4, del T.U. sull'ordinamento degli enti Locali approvato con D. lgs 18.08.00, n. 267, e s. m.;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in esame, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa E. Stellati, ai sensi dell'art. 134.4, del T.U. sull'ordinamento degli enti Locali approvato con D. lgs 18.08.00, n. 267 e s.m.;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

SENTITO l'intervento dell'Assessore ai Servizi Finanziari, Sig. Gian Luca Catelli il quale illustra brevemente i contenuti della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto;

UDITI in proposito i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione come di seguito riportato:

- **Consigliere Leoni:** condivide quanto relazionato sui limitati margini di manovra da parte dei Comuni ed esprime il seguente commento :... *ci si aspettava perciò che la proposta di una maggiore rateizzazione (suddivisione in almeno 3 o quattro rate) venisse introdotta...*

Contesta integralmente la TARES definendola una tassa iniqua, un'ennesima gabella per la quale il Comune fa l'esattore. Ribadisce che sarebbe logico diluire questa tassa in almeno 4 rate in considerazione dell'entità. Nota la riduzione dell'agevolazione per il compostaggio (dal 30% si passa al 15%) e poiché desidererebbe poter approfondire meglio i vari aspetti di questa imposta per capirne l'impatto concreto sui cittadini e sulle attività produttive, chiede quindi che l'argomento venga rinviato per studiare meglio i coefficienti applicati. Nel caso questa proposta di rinvio non venga accolta, anticipa il proprio voto contrario.

- **Consigliere Capelli:** condivide l'intervento del Consigliere Leoni e chiede il rinvio dell'argomento. Chiede inoltre " ... *la possibilità di far slittare a gennaio l'ultima scadenza che coincide con il balzello dello 0,3% che bisogna pagare allo Stato, destinato a dare un credito di imposta ... proprio per aiutare le nostre imprese ...*".

- **Consigliere Catelli:** pur convivendo le osservazioni espresse dai Consiglieri Leoni e Capelli, ritiene di non poter introdurre da quest'anno la maggiore rateizzazione per la quale erano già state effettuate le opportune verifiche, ma che c'è comunque l'impegno ad introdurle nel 2014.

- **Consigliere Leoni:** prende nota del rigetto della richiesta di rinvio quando invece sarebbe buon segno approfondire l'argomento soprattutto con una verifica relativa all'impatto della Tares sulle varie categorie.

Con voti favorevoli n.° 8, **contrari** n.° 4 (Capelli, Iacopini, Leoni e Michelazzi), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. ° 12 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto di n. 32 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013.
- 3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
- 4) Di determinare le tariffe del tributo e delle relativa maggiorazione annualmente con specifica deliberazione.
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, N. 267 e s.m.;

Con voti favorevoli n.° 8, **contrari** n.° 4 (Capelli, Iacopini, Leoni e Michelazzi), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. ° 12 Consiglieri presenti e votanti,

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi;

Busseto, li 01/10/2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Busseto 01/10/2013

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
 è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, c.1 Legge 18/06/2009, n.69), quindici giorni consecutivi dal 01/10/2013 al 16/10/2013, senza reclami.

è diventata esecutiva il giorno 12/10/2013, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi